

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

SEDE: BORGOMANERO - Via Loreto 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N° 2 DEL 06/03/2007

OGGETTO: Indirizzi in merito alla gara dell'ATO Rifiuti Novarese relativa al servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati ed ingombranti.

L'anno **DUEMILASETTE** addì **SEI** del mese di **MARZO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze;

Previo osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge n° 142 dell'8/06/1990,

si è riunita **L'ASSEMBLEA CONSORZIALE** nelle persone dei signori:

Pres.	Ass.	Quot.	Comune	Rappresentante
X		3	AGRATE CONTURBIA	Julia Remo Romolo
X		2	AMENO	Gerardi Micaela
X		5	ARMENO	Marionti Werther
	X	29	ARONA	Catapano Antonio
X		3	BOCA	Mora Mirko
X		3	BOGGNO	Guglielmetti Andrea
X		3	BOLZANO NOVARESE	Erbea Bruno
X		40	BORGOMANERO	Pastore Pierluigi
X		8	BORGOTICINO	Orlando Giovanni
	X	6	BRIGA NOVARESE	Bellosta Rosanna Ersilia
X		6	CARPIGNANO SESIA	Bonenti Giacomo
X		18	CASTELLETO TICINO	Viale Francesco
X		1	CAVAGLIETTO	Gnappa Tiziano
	X	3	CAVAGLIO D'AGOGNA	Bianchetto Patrizia
X		3	CAVALLIRIO	Ioppa Alessio
X		1	COLAZZA	Shalzarini Ileana
X		2	COMIGNAGO	Ferrero Giancarla
	X	3	CRESSA	Zabarini Luigi
X		5	CUREGGIO	Cerri Lamberto
X		3	DIVIGNANO	Raso Antonio
X		5	DORMELLETO	Mora Clemente
	X	5	FARA NOVARESE	Protti Alda
X		6	FONTANETO D'AGOGNA	Platini Luigi
X		4	GARGALLO	Cavalli Reiniero
X		7	GATTICO	Roggi Danilo
X		8	GHEMME	Enoch Gianpiero
	X	12	GOZZANO	Signorelli Giuseppe
	X	10	GRIGNASCO	Vinzio Claudia
X		8	INVORIO	Vicari Costanzo
X		5	LESA	Bertolio Augusto
X		4	MAGGIORA	Fasola Giuseppe
X		3	MASSINO VISCONTI	Gemelli Angelo
	X	5	MEINA	Giorgio Di Pasquo
	X	2	MIASINO	Beltrami Armando
X		4	NEBBIUNO	Bertoli Giovanni Battista
X		4	OLEGGIO CASTELLO	Borolotti Franco
	X	3	ORTA SAN GIULIO	Cusinato Stefano
X		4	PARUZZARO	Tettoni Ettore
X		3	PELLA	Meloda Mario
X		3	PETTENASCO	Caldi Luciano
	X	2	PISANO	Cristina Gian Luigi
	X	3	POGNO	Simonotti Gianluca
X		4	POMBIA	Grazioli Giovanni
X		4	PRATO SESIA	Rossi Simonetta
X		9	ROMAGNANO SESIA	Bacchetta Carlo
X		7	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	Zenoni Pietro Angelo
	X	3	SIZZANO	Vercelloni Stefano
X		2	SORISO	Monti Felice
X		6	SUNO	Delsafe Simona
X		9	VARALLO POMBIA	Parachini Luigi Mario
X		4	VERUNO	Pastore Gualtiero

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE Ing. Pierluigi, Sindaco del Comune di Borgomanero, con l'assistenza del Segretario Fornara Dott. Giorgio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Indirizzi in merito alla gara dell'ATO Rifiuti Novarese relativa al servizio di prelievo, trasporto, trattamento e/o recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati ed ingombranti.

Il Presidente dell'Assemblea in ordine al presente punto all'O.d.g. da la parola al Presidente del C.d.A. il quale illustra l'argomento.

Il Presidente del C.d.A. riferisce che la discarica di Gemme è, ormai, in fase di esaurimento e prossima alla chiusura. Le prospettive della Regione Piemonte in ordine allo smaltimento dei rifiuti sono quelle di dividere in territorio regionale in n° 3 ATO dotando ognuno di essi di un impianto di termovalorizzazione. Tale proposta di costituire n° 3 ATO e di realizzare per ognuno di essi un impianto di termovalorizzazione è stato determinato dalla quantità di rifiuti prodotta sul territorio e dalla quantità di rifiuti necessaria per ottimizzare il funzionamento di ogni impianto.

Tale prospettiva è, però, nella sua fase iniziale e, tra l'altro, la Regione prevede un lasso di tempo di circa 7 anni affinché si possano realizzare gli impianti e metterli in funzione.

Bisogna, quindi, trovare delle soluzioni al problema dello smaltimento in questo periodo di circa 7 anni dato che Ghemme è prossima alla chiusura. Al riguardo Provincia e Regione sono orientate sul fatto di trovare degli impianti fuori Provincia e possibilmente nel territorio della Regione ove portare i rifiuti della ns. Provincia a smaltire. Di fronte a tale proposta l'ATO intenderebbe indire una gara per l'affidamento del seguente servizio:

- trasporto dei rifiuti da Ghemme (sito ove si stoccherebbero provvisoriamente) all'impianto di smaltimento che verrebbe individuato dalla ditta partecipante alla gara e che dovrà avere le caratteristiche indicate nel bando;
- smaltimento dei rifiuti.

La questione è importante non solo per l'individuazione del contenuto del servizio da appaltare ma anche per il prezzo da indicare a base di gara. Al riguardo è stata fatta un'indagine di mercato; purtroppo i prezzi in vigore nei vari impianti non sono omogenei e poi vi è la variabile della distanza dell'impianto che si andrà ad individuare; tuttavia si potrebbe ipotizzare un importo a base d'asta, comprensivo di tutti i contributi di smaltimento, intorno a Euro 120,00/ton.

Tale importo comporta un aumento presunto rispetto alle tariffe attuali di circa il 30% e il costo di smaltimento sull'intera tariffa incide per circa 1/3.

Questa situazione sta ad indicare come sia importante insistere sulla raccolta differenziata; infatti più è la raccolta differenziata, minore è il quantitativo da smaltire come rifiuto "indistinto"..

Inoltre va detto che la tipologia del ns. rifiuto indistinto è tale da avere un alto potere calorico che, obbligatoriamente, dal 2009 dovrà essere smaltito tramite un impianto di termovalorizzazione.

Per quanto concerne la durata dell'appalto si ipotizza un periodo di 6 anni eventualmente prorogabile di 1 anno.

Chiede, quindi, all'Assemblea di esprimersi in merito.

Il Sindaco di Borgo Ticino ricorda che sono stati nominati quali componenti dell'ATO Rifiuti Novarese Novarese anche 4 Sindaci che, anche se non hanno potere di voto, fanno parte dell'Assemblea dell'ATO. Ora è stata predisposta da parte dell'ATO una proposta di soluzione alternativa allo smaltimento dei rifiuti a Ghemme e una proposta di gara per

individuare il sito ove smaltire. Su queste questione, però, i Sindaci facenti parte dell'ATO non sono mai stati interpellati e tanto meno convocati alle riunioni.

Il Governo e gli Enti nati dalle privatizzazioni dei servizi decidono autonomamente e le conseguenze di tali decisioni ricadono, poi, sugli utenti. Nel caso di specie si ipotizza un ulteriore aumento del 30% del costo di smaltimento.

Il Presidente del C.d.A. riferisce che l'ATO non ha assunto delle scelte e decisioni di carattere discrezionale. Nel caso in questione l'ATO si è limitato solo ad applicare le direttive del programma operativo di gestione dei rifiuti della Provincia. Quindi non si è ritenuto che vi fossero dei presupposti per la convocazione di una Assemblea dell'ATO Rifiuti Novarese Novarese. Tuttavia, essendo la questione di rilevante importanza, si è voluto investire le assemblee dei due Consorzi rifiuti per illustrare la situazione e, se del caso, ottenere degli atti di indirizzo.

Il Rappresentante di Massino Visconti fa rilevare che da anni si parte di realizzare un impianto di termovalorizzazione; purtroppo non si è fatto nulla; le Istituzioni preposte ad assumere delle decisioni hanno sempre "non deciso" ed ora ci vogliono almeno 7 anni per avere un impianto ed in questi 7 anni dovremo accollarci dei costi maggiori.

Il Sindaco di Castelletto Sopra Ticino riferisce che l'Assemblea del Basso Novarese riunitasi sulla presente questione non ha assunto alcuna decisione ritenendo il prezzo a base d'asta di Euro 120,00/ton. troppo elevato.

Il Sindaco di Veruno fa rilevare che per la gestione dello smaltimento dei rifiuti la competenza è in capo all'ATO Rifiuti Novarese e non a questo Consorzio. Quindi ogni decisione in merito spetta all'ATO Rifiuti Novarese.

I Sindaci di Boca e di Ghemme sostengono che il Consorzio dovrebbe fare una campagna di informazione mirata a spiegare all'utente il perché vi sono degli aumenti delle tariffe e perché si debba fare la raccolta differenziata per diminuire i costi.

I Rappresentanti di Colazza e San Maurizio d'Opaglio insistono sul fatto che bisogna attivarsi affinché la raccolta differenziata dia maggiori risultati: meno rifiuti indistinti, minori quantitativi da smaltire e quindi minori costi. Il Consorzio e i Comuni, insieme, devono operare in tal senso.

Il Presidente del C.d.A. fa presente che, a suo avviso, il "salto di qualità" per ottenere una rilevante diminuzione del quantitativo del "rifiuto indistinto" è il passaggio da tassa a tariffa. Infatti l'utente quando sarà chiamato a pagare in base alla quantità di rifiuto prodotto allora si attiverà, perché maggiormente incentivato economicamente, per diminuire tale quantità di rifiuto.

Il Sindaco di Bogogno fa rilevare che, a seguito della raccolta differenziata che si sta effettuando, il rifiuto che dovrà essere smaltito in discarica avrà una capacità calorifica superiore alla media e quindi sarà un rifiuto con qualità ottimali per il funzionamento di un impianto di termovalorizzazione. Bisogna, quindi, fare pesare queste caratteristiche del rifiuto nella gara che si andrà a fare preferendo, per lo smaltimento, un impianto di termovalorizzazione; il rifiuto con queste caratteristiche potrebbe essere un fattore positivo per un prezzo di smaltimento più vantaggioso.

I Sindaci di Castelletto Sopra Ticino e Varallo Pombia convengono sulla proposta del Sindaco di Bogogno di indicare nel bando che per lo smaltimento si dovranno utilizzare impianto di termovalorizzazione.

L'Ing. Borgini, consulente tecnico del Consorzio, invitato a parlare, fa presente che gli impianti di termovalorizzazione di non recente costruzione non sono in grado di smaltire dei rifiuti aventi un potere calorifico come quelli prodotti dal ns. Consorzio. Inoltre in zona non vi sono impianti di tal genere e quindi occorre anche valutare l'incidenza che avrebbe sui costi di smaltimento, il costo per il trasporto dall'impianto di Ghemme all'impianto di smaltimento. Forse non sarebbe opportuno limitare già da subito lo smaltimento solo presso impianto di termovalorizzazione. Siano le ditte partecipanti alla gara a fare le loro dovute considerazioni.

Il Sindaco di Veruno fa rilevare come sia "vergognoso" che occorran ancora almeno 7 anni per avere un impianto definitivo per lo smaltimento dei rifiuti. Le Istituzioni in questi anni non hanno assunto decisioni che invece spettavano a loro. Bisogna, quindi, sottoscrivere un documento che denunci tale inerzia delle Istituzioni, in particolare di Regione e Provincia, e che inviti le stesse ad assumersi le loro responsabilità e prendere, finalmente, delle decisioni in merito.

Il Sindaco di Borgomanero fa presente che nella bozza di capitolato di gara viene indicato, in linea di massima, la qualità del rifiuto e quindi è evidenziata la capacità calorifica dello stesso. Per quanto concerne, invece, la proposta del Sindaco di Veruno di sottoscrivere un documento sulla situazione di inerzia delle Istituzioni propone, se l'Assemblea è d'accordo, che si stenda un documento da inviare ai Comuni per la relativa sottoscrizione in cui si sollecitino Provincia e Regione ad impegnarsi per prendere al più presto delle decisioni e per dar corso alle stesse.

Il Presidente del C.d.A., terminata la discussione, chiede, quindi, all'Assemblea di esprimersi in merito proponendo il presente "indirizzo":

"L'Assemblea del Consorzio rifiuti Medio Novarese concorda sull'opportunità di affidare all'Assemblea dell'ATO il compito di definire, congiuntamente all'altro Consorzio dei rifiuti del Basso Novarese, le modalità di gara ed il relativo bando per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti non differenziati e ingombranti tenendo come prezzo massimo di riferimento l'importo a base di gara di Euro 120/ton."

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentito l'intervento del Presidente del C.d.A. e la sua proposta di "indirizzo";

Sentito, al riguardo, il Sindaco di Varallo Pombia il quale fa presente che esprimerà voto contrario ritenendo che il prezzo posto a base di gara dovrebbe essere inferiore a Euro 120,00/ton. e che occorrerebbe inserire nel bando l'obbligo di smaltire presso impianto di termovalorizzazione;

Dopo esauriente discussione messo in votazione il presente punto all'ordine del giorno;

Con votazione espressa per forma palese, debitamente accertata e proclamata dal Presidente che ha dato il seguente risultato:

Presenti n° 38 in rappresentanza di altrettanti Comuni su n° 51 Comuni consorziati e portatori di n° 219 quote su n° 305

Voti favorevoli n° 33 portatori di n° 196 quote, in rappresentanza di n° 32 Comuni

Voti contrari n° 2 portatori di n° 14 quote in rappresentanza di n° 2 Comuni (Dormelletto e Varallo Pombia)

Astenuti n° 3 portatori di n° 9 quote in rappresentanza di n° 3 Comune (Colazza, Pombia e Prato Sesia)

D E L I B E R A

1) Di approvare il seguente “indirizzo”:

“L’Assemblea del Consorzio rifiuti Medio Novarese concorda sull’opportunità di affidare all’Assemblea dell’ATO Rifiuti Novarese il compito di definire, congiuntamente all’altro Consorzio dei rifiuti del Basso Novarese, le modalità di gara ed il relativo bando per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti non differenziati e ingombranti tenendo come prezzo massimo di riferimento l’importo a base di gara di Euro 120/ton.”

Lo svolgimento dell’intera seduta con i singoli interventi dei membri dell’Assemblea è registrata su nastro magnetico, consultabile quale documento

IL PRESIDENTE DELL’ASSEMBLEA.
f.to Pastore Ing. Pierluigi

IL SEGRETARIO
f.to Fornara Dr. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio certifica che copia della suesesa deliberazione:

- ☐ è affissa all'Albo Pretorio di Borgomanero per 15 giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dal D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DI BORGOMANERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata trasmessa ai Comuni uniti in Consorzio ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge il giorno
_____.

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 267/2000.
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento del _____ in data _____

Borgomanero, li _____

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO